



Viale Regina Margherita, 22 – 95123 – CATANIA - CF 80006210878

☎ Tel. 095/6136440 📠 Fax 095/8183905 ✉ email: [cttf01000g@istruzione.it](mailto:cttf01000g@istruzione.it)

CORSO ORDINARIO - CM: CTTF01000G - CORSO I.D.A. - CM: CTTF010501

Indirizzi: ☆Elettronica Elettrotecnica ed Automazione ☆ Informatica e Telecomunicazioni

☆Meccanica Meccatronica ed Energia

---

## Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. 55/2024)

**Anno Scolastico 2023/2024**

**Classe V sez. B**

**Indirizzo: Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione**

**Articolazione: Elettronica**

1.	CONTENUTI	2
2.	I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
3.	INTRODUZIONE	4
	PROFILO	4
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
4.	SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA DELLA CLASSE	8
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	8
	COMPOSIZIONE E COMPORTAMENTO	8
	PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO	8
	PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	9
	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	12
	PARTECIPAZIONE A PROGETTI ED ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	15
	OBIETTIVI RAGGIUNTI	15
5.	ELENCO CANDIDATI	16
	ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE	16
	CANDIDATI ESTERNI	16
6.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	17
7.	CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	18
	VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA	
	TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO - COMPORTAMENTO	19
8.	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO DEL QUINTO ANNO	20
9.	INSEGNAMENTO METODOLOGIA CLIL	21
10.	GRIGLIE ADOTTATE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	22
11.	GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	30
12.	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	26
13.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	35
14.	SCHEDA INFORMATIVA PER SINGOLA DISCIPLINA	36

Prof. Santo Motta	Inglese (coordinatore)
Prof.ssa Maddalena Bonanno	Elettronica ed Elettrotecnica
Prof.ssa Carmen Atanasio	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
Prof. Sebastiano Conigliaro	Sistemi Automatici
Prof. Giovanni Gullotta	Elettronica ed Elettrotecnica
Prof. Salvatore Fisichella	Matematica
Prof. Diego Ventura	Scienze Motorie e sportive
Prof. Domenico Longhitano	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
Prof. Daniela Alessandro	Diritto ed Economia, Ed. Civica
Prof. Davide Villani	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Prof. Giuseppe Zappala'	Sistemi Automatici
Prof. Walter Magliocchetti	Religione Cattolica

## **Profilo**

### **Il Perito in *Elettronica ed Elettrotecnica* articolazione *Elettronica*:**

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale.

La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

Nell'articolazione "Elettronica" per quanto riguarda in particolare la programmazione di classe si è focalizzata l'attenzione sulla correlazione fra le discipline tecniche per finalizzare le conoscenze teoriche allo sviluppo di competenze ed abilità di progetto a partire dalla richiesta da soddisfare (problem solving), anche con l'uso di tecnologie innovative quali stampanti 3D e frese CNC per la realizzazione di apparecchiature elettroniche e relative schede serigrafate a partire dai progetti con CAD di disegno e di Elettronica. L'obiettivo trasversale è di stimolare negli allievi la creatività e l'imprenditorialità nello spirito dei Makers per la creazione di Start-Up innovative.

### Caratteristiche dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

l'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni:

- "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
- "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali;
- "Automazione", per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

#### Discipline afferenti all'area di istruzione generale.

##### Competenze attese:

- a) individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- b) redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- c) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- d) padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- e) correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- f) riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- g) utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- h) utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- i) utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- j) utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- k) utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Competenze attese:**

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare e gestire progetti
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
  - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
  - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici

**Presentazione della classe**

**Composizione:**

Totale allievi: 17

Num. Alunni: 17

Num. Alunne: 0

**Continuità:**

Num. Alunni proveniente dalla classe precedente: 17

Num. Alunni che frequentano per la seconda volta: 0

Num. Alunni provenienti da altre classi o sezioni dell'istituto: 0

NUM. Alunni provenienti da altre scuole: 0

**Provenienza territoriale:**

Tutti gli alunni provengono dalla provincia di Catania

**Osservazioni sulle dinamiche relazionali:**

Gli studenti sono rispettosi ed educati, capaci di instaurare un dialogo costruttivo tra loro e con i rispettivi docenti.

**Osservazioni generali sul percorso formativo:**

La classe è formata da 17 alunni, provenienti dalla stessa quarta dell'istituto; all'interno della classe non sono presenti alunni diversamente abili. Vi sono tre alunni DSA, per i quali il consiglio di classe ha predisposto, per ognuno di loro e per ogni anno del triennio, una programmazione didattica personalizzata, presente in allegato nel documento.

La classe è costituita da studenti con differenti potenzialità e conoscenze pregresse. La maggior parte dei discenti, pur tuttavia, si presenta con una preparazione complessiva di livello soddisfacente nei vari aspetti disciplinari.

L'interesse e la partecipazione, in generale, sono stati particolarmente attivi e costruttivi.

*La preparazione globale conseguita è buona, anzi in molti casi raggiunge ottimi livelli, come del resto si evince dal credito scolastico di ciascun alunno. Gli allievi si sono sempre ben relazionati tra di loro e hanno sempre tenuto un comportamento rispettoso delle regole della convivenza civile.*

**OSSERVAZIONI SUL METODO DI STUDIO:**

Il metodo di studio nel complesso è buono, in molti casi più che sufficiente ed in alcuni casi ottimo. In generale è presente un buon e costante impegno ed un'adeguata partecipazione al dialogo educativo.

**LIVELLI GENERALI RAGGIUNTI:**

Le capacità e l'impegno profuso nello studio lungo il corso dell'anno, hanno permesso agli studenti di raggiungere livelli eterogenei, ma nel complesso buoni; in particolare, alcuni alunni hanno raggiunto conoscenze settoriali sufficientemente rielaborate, altri invece sono in grado di utilizzare strumenti e metodologie con un atteggiamento critico e responsabile.

**Configurazione della classe nel triennio**

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI DALLA CLASSE PRECEDENTE	PASSAGGI DA ALTRE SEZIONI O SCUOLE	TOTALE ALUNNI	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA/RITIRATI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/22	20	0	20	3	17
2022/23	17	1	18	1	17
2023/24	17	0	17	-	-

**Composizione e comportamento**

La classe è composta da n. 17 alunni.

- È abbastanza omogenea per:

- *Provenienza*
- *Rapporti interpersonali*
- *Disponibilità al confronto*

- È abbastanza eterogenea per:

- *Obiettivi raggiunti*
- Il rapporto fra gli alunni è stato abbastanza buono
- Il rapporto tra alunni e docenti è stato abbastanza corretto
- Il comportamento è stato nel complesso adeguato

**Processo di insegnamento - apprendimento**

Fattori che hanno favorito il processo:

- L'aver instaurato un positivo dialogo tra docenti del consiglio di classe e discenti
- La consistente attività di PCTO e di Orientamento che sono state di supporto all'apprendimento tradizionale.

Fattori che hanno ostacolato il processo:

- L'impegno non sempre adeguato e la mancanza di puntualità di consegna lavori da parte di qualche alunno.



## Percorsi pluridisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCUMENTI / ARGOMENTI TESTI PROPOSTI /ATTIVITA'
<b>Uomo ed ambiente</b>	INGLESE  Educazione Civica  Italiano  Storia  TPSEE  Elettronica e Sistemi  Matematica  Scienze Motorie	New frontiers in the means of transport: The Maglev in Japan and in Germany  Art. 9 Cost. e agenda 2030  Pascoli, La via ferrata D'annunzio, La pioggia nel pineto  La seconda rivoluzione industriale e la Belle Epoque  Smaltimento dei rifiuti e impatto ambientale  Convertitori, inverter e sistemi di monitoraggio negli impianti fotovoltaici.  Le forme indeterminate dei limiti  Stile di vita; alimentazione ed allenamento

<b>Lavoro e lavoratori</b>	INGLESE	Alessandro Volta and other scientists
	Educazione Civica	Il lavoro nella Costituzione Italiana Artt. 1,4,35,40
	italiano	Verga, Mastro Don Gesualdo, La roba. Il Naturalismo
	Storia	Il fascismo, la seconda rivoluzione industriale, Crisi del 29, situazione internazionale dopo la Prima guerra mondiale
	TPSEE	Sottosistemi di acquisizione dati
	Elettronica e Sistemi	La legge 81/2008, dvr, pos e sicurezza elettrica di un parcheggio e tecnica della sicurezza elettrica
	Matematica	Le derivate
<b>Conflitti armati e soluzioni pacifiche</b>	Scienze Motorie	Traumi e primo soccorso
	INGLESE	Alan Turing: Enigma
	Educazione Civica	Art. 11 Cost. ripudio della guerra offensiva; Le organizzazioni sovranazionali UE e ONU; La questione Israele-Palestinese
	Italiano	D'annunzio, la sua poetica, la sua vita, la sua storia
	Storia	Prima guerra mondiale, Seconda guerra mondiale, trattati di pace
	TPSEE	Teorema di Shannon ed errore di quantizzazione
	Elettronica e Sistemi	Radar, sensori e trasduttori
	Matematica	Studio qualitativo del grafico di una funzione
Scienze Motorie	Fair Play e valori dello sport	

<b>La rivoluzione digitale</b>	INGLESE	The datasheet
	Educazione Civica	La libera circolazione dei dati e la privacy: il GDPR 679/2016
	Italiano	D'annunzio e il suo legame col cinema. Pirandello, I quaderni di Serafino Gubbio
	Storia	La società di massa, i totalitarismi tramite propaganda.
	TPSEE	La conversione A/D
	Elettronica e Sistemi	Conversione e sistemi a microprocessore e a microcontrollore
	Matematica	Gli integrati
	Scienze Motorie	Doping
<b>Energie e società</b>	INGLESE	New technologies with solar panels in the houses and in the cars
	Educazione Civica	
	Italiano	Il Naturalismo
	Storia	La Seconda Guerra mondiale, la Seconda rivoluzione industriale Italiana
	TPSEE	Sensori e Transistor
	Elettronica e Sistemi	Sistemi di acquisizione dati, condizionamento dei segnali
	Matematica	I limiti e gli asintoti di na funzione
	Scienze Motorie	Integratori sportivi

### Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

TITOLO DEL PERCORSO	DURATA	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMPETENZE ACQUISITE
<b>CORSO SULLA SICUREZZA</b>	2+20+4 +10	TPSEE – INGLESE – MIUR	I.T. ARCHIMEDE e Piattaforma on line M.I.U.R	Capacità di definire e individuare i fattori di rischio di una attività lavorativa;  Individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;  Principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;  Stesura di un DUVRI in Italiano e in Inglese;  Aspetti "legali" sulla sicurezza (diritti e doveri di un lavoratore e di un imprenditore)
<b>"ECOLAMP – FACCIAMO LUCE"</b>	20	Discipline Tecniche	Piattaforma Educazione Digitale	ECOLAMP, Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, organizza e promuove il progetto Facciamo Luce, un'iniziativa di sensibilizzazione, finalizzata alla diffusione di corrette informazioni sulla raccolta differenziata e sullo smaltimento dei RAEE.

"Job interview"	5	Lingua Inglese	I.T. "Archimede"	<p>Percorso formativo in aula che ha avuto come obiettivo principale quello di far acquisire agli studenti gli strumenti e le competenze necessarie ad affrontare con successo un colloquio di lavoro in lingua inglese.</p> <p>Ha avuto, inoltre, l'obiettivo di migliorare la capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere nella lingua straniera.</p>
RTI	20	Tutte le discipline	Piattaforma Educazione Digitale	<p>RFI – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Il corso sviluppa le conoscenze e orientamento specialistico nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria, con particolare approfondimento dei temi legati all'efficienza e alla progettazione della circolazione e delle stazioni.</p>
"Sportello Energia Leroy Merlin"	35	Tutte le discipline	Piattaforma Educazione Digitale	<p>Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.</p>
"Pronti, lavoro.....via!"	22	Tutte le discipline	Piattaforma Educazione Digitale	<p>Avvicinare i giovani al mondo del lavoro (dipendente o autonomo) e alla cultura previdenziale.</p>

<p><b>“Educazione alla legalità ”</b></p>	<p>2+2</p>	<p>Tutte le discipline</p>	<p>I.T. “Archimede”</p>	<p>Il percorso formativo di educazione alla legalità è parte integrante delle politiche antibullismo che la scuola mette in atto in termini di prevenzione universale, fa parte cioè di un approccio sistemico volto alla riduzione del rischio che si possano verificare fenomeni di bullismo e promuove nel contempo risorse e resilienza negli alunni e nel contesto scolastico. Scopo del percorso è pertanto stimolare negli studenti la consapevolezza e la condivisione delle regole di comportamento su cui si basa la convivenza civile, sia all’interno che al di fuori del contesto scolastico.</p>
<p><b>“How to write a curriculum vitae”</b></p>	<p>5</p>	<p>Lingua Inglese</p>	<p>I.T. “Archimede”</p>	<p>Percorso formativo in aula che ha avuto come obiettivo principale quello di far acquisire agli studenti gli strumenti e le competenze necessarie ad affrontare con successo un colloquio di lavoro in lingua inglese e a scrivere un c.v..</p> <p>Ha avuto, inoltre, l’obiettivo di migliorare la capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere nella lingua straniera.</p>

## ATTIVITÀ ORIENTAMENTO "5B eln A.S. 2023/24"

Data	Ore	Titolo
01/12/2023	4	Laboratori di Nanotecnologie Dipartimento di Fisica e Astronomia
25/01/2024	2	Corso Cultura Aeronautica - Città di Catania, circolare N323
09/02/2024	1	Incontro con i rappresentanti dell'accademia ABADIR, circolare N393
10/02/2024	1	Presentazione percorso Orientamento con il Prof. G. G. Gullotta
23/02/2024	2	Incontro ST - DIEEI UniCT, circolare N470
26/02/2024	2	Presentazione dell'azienda Technoprobe, circolare N498
12/03/2024	1	Compilazione Questionario Orientamento in uscita studenti di V Anno, circolare N592
14/03/2024	6	Progetto Orientamento - OUI, ovunque da qui, circolare N644
25/03/2024	4	Conferenza divulgativa su "Terna driving energy", circolare N698
05/04/2024	2	Evento divulgativo Pixel SRL, circolare N753
09/04/2024	5	Salone dell'Orientamento, circolare N786, N739, N800
19/04/2024	2	La donazione come moltiplicatore di vita, circolare N867
29/04/2024	1	Conferenza con la società Analog Devices, circolare N 909
08/05/2024	2	ITS Academy Energia e Tecnologia, circolare N 931
10/05/2024	3	Progetto OUI, ovunque da qui - UNICT, circolare N 951

### Obiettivi raggiunti

Gli alunni proporzionalmente alle proprie capacità e all'impegno profuso nello studio lungo il corso dell'anno, hanno raggiunto obiettivi eterogenei che si sintetizzano nella maniera seguente:

- **Obiettivi minimi**

- *conoscenze settoriali accettabilmente rielaborate in modo organico;*
- *esposizione dei contenuti da cui si evincono capacità di decodifica di problematiche tecnico-scientifiche e disponibilità a nuovi apprendimenti.*

*Gli obiettivi di cui sopra sono stati conseguiti sostanzialmente da tutta la classe.*

- **Gli altri obiettivi, indicati per fasce, sono individuabili attraverso il credito scolastico e formativo.**

- *Discrete ma settoriali conoscenze, atte, tuttavia a provare abilità di analisi e sintesi, di progettazione e applicazione;*
- *Buona padronanza dei contenuti e capacità espositive (argomentare, dimostrare) adeguate ai vari settori disciplinari; adeguato uso dei linguaggi settoriali.*

**Elenco alunni della Classe**

	CREDITO SCOLASTICO III ANNO	CREDITO SCOLASTICO IV ANNO
1	9	10
2	11	12
3	11	13
4	10	11
5	8	9
6	7	17
7	8	14
8	9	15
9	10	12
10	10	11
11	8	9
12	8	9
13	10	11
14	11	12
15	9	11
16	10	11
17	9	11

**Candidati esterni**

Non sono presenti candidati esterni.



## Classe V sez. "Elettronica" a.s. 2023/24

DISCIPLINA	DOCENTE A.S. 2021/22	DOCENTE A.S. 2022/23	DOCENTE A.S. 2023/24
Lingua e letteratura- storia	Villani Davide	Villani Davide	Villani Davide
Educazione civica	Fontana Paolo	Alessandro Daniela	Alessandro Daniela
Matematica e complementi	Fisichella Salvatore	Fisichella Salvatore	Fisichella Salvatore
Inglese	Zappalà Barbara	Zappalà Barbara	Motta Santo
TPSEE	Lanzafame Gaetano Marco	Mangano Renato	Atanasio Carmen
Lab. TPSEE	Bellina Giovanni	Bellina Giovanni	Longhitano Domenico
Elettronica	Gambino Pietro	Mammana Roberto	Bonanno Maddalena
Lab. Elettronica	Nardo Vincenzo	Leonardi Stefano	Gullotta Giovanni
Sistemi Elettronici	Cardia Guglielmo	Conigliaro Sebastiano	Conigliaro Sebastiano
Lab. Sistemi Elettronici	Caruso Leonardo	Zappalà Giuseppe	Zappalà Giuseppe
Scienze Motorie e Sportive	Li Calzi Angela	Costa Giovanni	Ventura Diego
Religione	Magliocchetti Walter	Magliocchetti Walter	Magliocchetti Walter

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

### **VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO DI APPRENDIMENTO</b>
<b>voto 10</b>	Lo studente dimostra di possedere (eccellente padronanza) competenze complete e conoscenze approfondite in ogni ambito della disciplina. È in grado di apportare contributi critici e originali al lavoro svolto in classe. Si evidenziano motivazioni e interesse spiccati, apertura e disponibilità verso tutto il gruppo classe, capacità di sviluppare continuamente la propria preparazione
<b>voto 9</b>	Lo studente dispone di (ottima padronanza) competenze complete che esercita con autonomia e di conoscenze sicure che è in grado di rielaborare personalmente. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con assiduità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione
<b>voto 8</b>	Lo studente dispone di (buona padronanza) competenze e conoscenze sicure e consolidate. Partecipa attivamente e in modo costante al lavoro in classe. Si impegna con regolarità nello studio per sviluppare e consolidare progressivamente la sua preparazione.
<b>voto 7</b>	Lo studente dispone di (discreta padronanza) competenze e conoscenze che appaiono generalmente consolidate. Partecipa al lavoro in classe. L'impegno e i progressi sono regolari.
<b>voto 6</b>	Lo studente dispone di (sufficiente padronanza) competenze e conoscenze accettabili, ma che devono essere consolidate sia elevando il livello dell'attenzione e della partecipazione in classe sia con un impegno più metodico nello studio individuale. L'alunno evidenzia consapevolezza dei propri punti deboli e disponibilità e volontà di miglioramento.
<b>Insufficienza lieve o colmabile voto 4-5</b>	Lo studente non dispone di tutte le competenze e le conoscenze necessarie per seguire i programmi con profitto e necessita di un sostegno individualizzato. L'impegno e la motivazione non sono sempre adeguati o produttivi.
<b>Insufficienza grave (voto 3)</b>	Lo studente non dispone delle competenze e delle conoscenze minime tali da consentirgli di raggiungere, entro il successivo anno scolastico gli obiettivi minimi delle diverse discipline. Ha bisogno di un recupero adeguato o di essere ri-orientato. (se studente del biennio).
<b>Insufficienze gravissime Voto 1- 2</b>	Lo studente non ha conoscenze o non rilevabili o ha conoscenze frammentarie ed errate dei contenuti. Non partecipa alle attività didattiche proposte facendo registrare un atteggiamento rinunciatario verso le varie forme di impegno scolastico.

## TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO - COMPORTAMENTO

Aggiornata nella seduta del Collegio Docenti del 9 gennaio 2019 (delibera n.12 del Verbale n.5)

Aggiornata nella seduta del Cdl del 9 gennaio 2019 (delibera n.7 del Verbale n.1/2019)

10	Sempre corretto, educato e rispettoso degli altri, delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'istituto. Segue con attenzione ed interesse gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna con costanza. Partecipa attivamente alla vita scolastica. Si interessa con contributi personali e si dimostra sempre propositivo. Frequenta le lezioni con assiduità e rispetta gli orari. Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture dell'istituto. Non ha a suo carico alcuna nota né provvedimento disciplinare.
9	Quasi sempre corretto, educato e rispettoso degli altri, delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'istituto. Segue con attenzione gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna con costanza. Partecipa alla vita scolastica. Si interessa con contributi personali. Frequenta le lezioni con assiduità e rispetta gli orari. Utilizza in modo responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture dell'istituto. Non ha a suo carico alcuna nota né provvedimento disciplinare.
8	Quasi sempre corretto e rispettoso degli altri e del Regolamento d'istituto. Segue gli argomenti trattati dai docenti e s'impegna con costanza. Partecipa alla vita scolastica. Si interessa con contributi personali. Frequenta le lezioni con assiduità e rispetta gli orari. Utilizza con cura i materiali scolastici messi a sua disposizione e le strutture dell'istituto. Non ha a suo carico alcun provvedimento disciplinare.
7	A volte scorretto e poco rispettoso degli altri, delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'istituto. Non sempre segue con attenzione gli argomenti trattati dai docenti. Partecipa alla vita scolastica solo quando gli argomenti scolastici suscitano il suo interesse. La frequenza non è sempre continua ed è caratterizzata da frequenti ritardi. Utilizza in modo poco responsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione ed è poco attento al rispetto delle strutture dell'istituto. Ha a suo carico ammonizioni disciplinari e/o sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento dalle lezioni.
6	Spesso scorretto e poco rispettoso degli altri, delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'istituto. Mostra scarsa attenzione agli argomenti trattati dai docenti. Non partecipa alla vita scolastica, rivelando modesto interesse agli argomenti scolastici proposti. La frequenza è discontinua e non rispetta mai gli orari scolastici. Utilizza in modo irresponsabile i materiali scolastici messi a sua disposizione e non mostra alcun rispetto delle strutture dell'istituto. Ha a suo carico diverse ammonizioni disciplinari o altre sanzioni disciplinari, ivi incluse quelle dell'allontanamento dalle lezioni di durata inferiore a 15 giorni, anche nel caso in cui l'alunno aderisca alle attività riparatorie e/o di solidarietà sociale.
5	L'insufficienza nel comportamento comporta la non ammissione automatica all'anno successivo. In sede di scrutini intermedi e/o finali, il Consiglio di Classe, anche a maggioranza, può valutare il comportamento dell'alunno attribuendogli un voto inferiore a sei decimi qualora sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare dell'allontanamento superiore a 15 gg (Cfr. nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008)

## Criteri di assegnazione del credito scolastico del quinto anno

Per l'assegnazione della banda si è tenuto conto della media dei voti come da seguente tabella:

CRITERIO Media dei voti M	VALORI
M < 6	7 – 8
M = 6	9 – 10
6 < M ≤ 7	10 – 11
7 < M ≤ 8	11 – 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

(Allegato A al d. lgs. 62/2017)

Per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa, il Consiglio di Classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei parametri e delle modalità di seguito proposti:

- 1) Il voto di condotta: non inferiore a 8/10
- 2) La media dei voti: uguale o superiore allo 0.50
- 3) Le attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte con impegno continuativo ed in modo apprezzabile:
  - a) Certificazioni informatiche (conseguite nell'ambito della proposta del POF)
  - b) Certificazioni linguistiche
  - c) Alternanza Scuola Lavoro
  - e) Partecipazione agli organi Collegiali
  - f) Tutoraggio
  - g) Partecipazione non sporadica alle diverse attività organizzate dall'Istituto.
- 4) La partecipazione con interesse e profitto (buono/ottimo) nell'IRC o nell' Attività Alternativa;
- 5) Il Credito formativo (attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l'art. 1 DM 49/2000, solo se comportanti un impegno significativo e continuativo, dimostrate da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un giudizio positivo di merito);
  - a) volontariato con percorso di formazione e impegno continuativo;
  - b) sport agonistico;
  - c) studio e pratica di uno strumento musicale;
  - d) attività lavorative solo se pertinenti all'indirizzo di studio;
  - e) altre certificazioni (informatiche, linguistiche e di carattere professionale).

Il punto più alto nella fascia viene assegnato, di norma, a partire dalla presenza dell'indicatore 1, che viene ritenuto condizione indispensabile, e dall' ulteriore presenza di un altro indicatore tra i successivi elencati.

In casi di sospensione e di definitiva ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio in una materia, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti, non assegna il punto superiore della fascia. Questo punto può essere assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale della classe quinta, nel caso di un particolare impegno e merito dimostrati dallo studente nel recupero delle competenze di questa disciplina (Art.11 comma 4 DPR 323/98).

La documentazione relativa alle attività che possono dare luogo al credito formativo ed alle diverse attività complementari ed integrative, che non siano già oggetto di valutazione da parte dei Docenti, deve contenere con precisione gli elementi necessari alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione del Credito. Questa documentazione deve essere presentata dallo studente al Coordinatore di Classe entro la fine del mese di maggio.

*“Particolarizzare e descrivere in modo dettagliato e puntuale, con le opportune motivazioni quanto effettivamente fatto nella classe”*

Come previsto da D.P.R nn. 88 89/2010, nel corrente anno scolastico, è stato avviato l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, nell'ultimo anno di tutti gli Istituti Tecnici.

Avendo tenuto conto della nota del MIUR del 25 luglio 2014, che ha fornito un quadro riassuntivo della normativa in materia, alcuni suggerimenti operativi sull'attuazione ed alcune indicazioni sulle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per quanto attiene l'accertamento delle discipline veicolate in lingua straniera, dopo attenta valutazione, in conformità della summenzionata nota, il Consiglio di classe ha individuato:

come disciplina oggetto di CLIL .....,

affidata al prof.....,

in possesso dei requisiti previsti dalla nota del MIUR del 25 luglio 2014.

Il docente ha definito, nella programmazione individuale, preferibilmente il 50% del monte ore della DNL, veicolata in lingua straniera.

(L'avvio graduale, attraverso moduli parziali, poteva essere sperimentato anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2).

come disciplina oggetto di CLIL Lab. TPSEE. ,

affidata al prof. **Domenico Longhitano**,

che, pur non essendo in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche previste dalla nota del MIUR del 25 luglio 2014, ha sviluppato progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito della propria programmazione, utilizzando orientativamente il 50% del monte ore della DNL, veicolata in lingua straniera. avvalendosi:

di strategie di collaborazione con il docente di lingua straniera;

di incontri tra scuole o reti di scuole, sia in presenza, sia a distanza (videoconferenze o webinar con esperti nazionali o internazionali), che permettano di condividere competenze ed esperienze;

di metodologie didattiche a classi aperte;

dell'utilizzo di insegnamento a distanza (lezioni condotte da docenti esperti anche di altre scuole italiane o straniere).

altro (da specificare) .....

Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione, sono rimasti di competenza del docente di disciplina non linguistica.

(Come specificato nel documento “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento”  
D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

# Griglie adottate per la valutazione della prima prova

Candidato:

Classe:

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano CANDIDATO/A

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		/ 5		

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

---



AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> .... /100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
Totale		/ 5		

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ CLASSE

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE .... /100

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/ 5		
Indicatori specifici				
Totale				

## Seconda prova: indicazioni del Consiglio di Classe, per la redazione delle tre tracce

Declinazione dei quadri di riferimento ministeriali (allegato B2) funzionale alla redazione delle tre tracce della seconda prova.

Il Consiglio di Classe:

- individua la tipologia b) *ideazione, progettazione e sviluppo di soluzioni tecniche per l'implementazione di soluzioni a problemi tecnologici dei processi produttivi nel rispetto della normativa di settore;*
- farà riferimento ai seguenti nuclei tematici fondamentali che sono stati effettivamente trattati nel corso dell'anno scolastico:
  - *Strumentazione di settore, anche virtuale: procedure normalizzate e metodi di misura e collaudo.*
  - *Documentazione: relazioni tecniche e documentazione di progetto secondo gli standard e la normativa di settore.*
  - *Circuiti analogici a componenti passivi e attivi: generazione, conversione e condizionamento di segnali anche in relazione all'interfacciamento con sistemi a microcontrollore.*
  - *Circuiti digitali: logica cablata e programmabile;*
- farà riferimento ai seguenti obiettivi della prova:
  - *Redigere relazioni tecniche e documentare le soluzioni adottate.*
  - *Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.*
  - *Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.*
- Utilizzerà la seguente griglia di valutazione ministeriale:

## 11. Griglie per la valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE	CLASSE
----------	--------

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggi o	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non raggiunto</li> <li>• base</li> <li>• intermedio</li> <li>• avanzato</li> </ul>	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non raggiunto</li> <li>• base</li> <li>• intermedio</li> <li>• avanzato</li> </ul>	0-1 2-3 4-6 7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non raggiunto</li> <li>• base</li> <li>• intermedio</li> <li>• avanzato</li> </ul>	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• non raggiunto</li> <li>• base</li> <li>• intermedio</li> <li>• avanzato</li> </ul>	0 1 2 3	
<b>PUNTI SECONDA PROVA</b>				<b>/20</b>

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

.....

.....



## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO



## 12. Tabele di conversione del credito scolastico e dei punteggi delle prove scritte

Tabella 1  
Conversione del credito scolastico complessivo



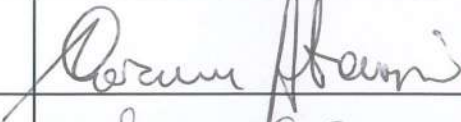
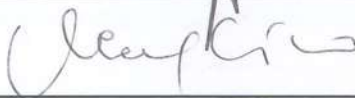
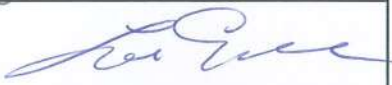

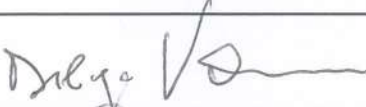
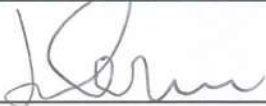
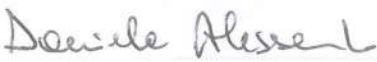

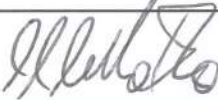
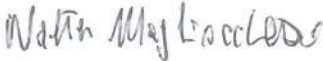
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

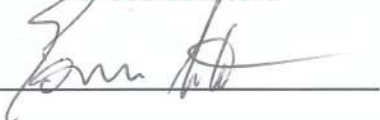
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

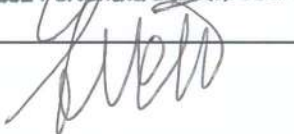
Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. S. Motta	Inglese	
Prof. ssa M. Bonanno	Elettronica ed Elettrotecnica	
Prof.ssa C. Atanasio	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	
Prof. S. Conigliaro	Sistemi automatici	
Prof. G. Zappala'	Sistemi automatici	
Prof. S. Fisichella	Matematica	
Prof. D. Ventura	Scienze Motorie	
Prof. D. Longhitano	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	
Prof.ssa D. Alessandro	Diritto ed Economia, Ed. Civica	
Prof. D. Villani	Lingua e Letteratura Italiana, Storia	
Prof. G. Gullotta	Elettronica ed Elettrotecnica	
Prof. W. Magliocchetti	Religione Cattolica	

Il Coordinatore



 La Dirigente Scolastica  
 LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
 Prof.ssa Fortunata Daniela Vetri



## ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

**Testo adottato:** "E&E A COLORI - ELETTROTECNICA ELETTRONICA" - VOLUME 3 + EBOOK; BOBBIO G. CUNIBERTI E. DE LUCCHI L. SAMMARCO S. - Petrini

**Altri sussidi didattici:** "Fogli Excel, Datasheets presi da Internet, Dispense fornite dal docente".

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza/DaD	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>- Progettare e dimensionare circuiti elettronici analogici</p> <p>- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio</p> <p>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Saper progettare, dimensionare ed implementare circuiti elettronici</p> <p>Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</p> <p>Sapere quali sono i diversi trasduttori per la misura delle più comuni grandezze fisiche. Saper progettare i circuiti di condizionamento. Saper documentare il progetto. Identificare i vari trasduttori, sceglierli in base all'applicazione. Saper scegliere e dimensionare trasduttori e circuiti per il loro condizionamento in base alle specifiche di progetto.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>- Reti elettriche in regime sinusoidale</p> <p>- Analisi nel dominio della frequenza e filtri passivi</p> <p>- Amplificatori Operazionali</p> <p>- Sistemi di acquisizione elaborazione e distribuzione dati</p> <p>- Convertitori ADC</p> <p>- Convertitori DAC</p>	<p>Didattica in presenza</p>	<p>Lezione dialogico-frontale</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Attività laboratoriale</p>

#### Criteria di valutazione adottati

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

## Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

### Tipologie di verifiche scritte

- Test strutturati
- Risoluzione problemi
- Compiti per casa
- Relazioni su esperienze fatte o su argomenti oggetto di studio

### Tipologie di verifiche orali

- Interrogazioni formative e sommative
- Interventi, dialogo
- Esposizione di argomenti concordati
- Esercizi alla lavagna o al posto

### Tipologie di verifiche pratiche

- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione di grafici o schemi
- Simulazioni

### Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati

- N. 2 prove scritte:
- N. 2 prove orali (mediamente) su tutti gli argomenti trattati.
- N. 3 prove pratiche:

### Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove

- Per lo svolgimento delle prove scritte sono state assegnate due ore di tempo.
- Le verifiche orali hanno impiegato circa mezz'ora di tempo per alunno.
- Le prove pratiche di laboratorio sono state svolte in quattro ore ciascuna, le relazioni sulle attività di laboratorio sono state svolte come compiti assegnati per casa.

### Tempi del percorso formativo

- Sino al 15 Maggio 2024 n. ore 173 su n. ore 198, previste per l'intero a. s. 2023/2024.
- Tutta l'attività è stata svolta in presenza

I docenti

Prof.ssa Bonanno Maddalena  
Prof. Giovanni Gullotta

12. Schede informative per singola disciplina - Elettronica

**SCIENZE MOTORIE**

Classe V sez. B Elettronica

Libro di testo: ZOCCA EDO, SBIRAGI ANTONELLA "COMPETENZE MOTORIE" ed. D'ANNA

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.</p> <p>- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.</p>	<p>L'alunno conosce l'anatomia e la fisiologia umana; sa controllare la propria postura; ha discusso i temi della crisi adolescenziale e dei rischi correlati alle devianze; conosce i rischi derivanti da una non corretta alimentazione; riconosce i principali traumi e sa applicare i primi importanti rimedi, riconosce i principali traumi e si orienta sui primi soccorsi.</p> <p>Sa che il miglioramento della prestazione deve dipendere dall'impegno e non da scorciatoie come il doping.</p>	<p>1) Abilità individuali: eseguire correttamente i gesti motori di alcuni giochi sportivi e integrare con saperi teorici.</p> <p>2) Attività sportive: padronanza dei fondamentali, delle regole degli sport di squadra trattati e di modelli organizzativi quali tornei, giochi. Cenni storici e personaggi di rilievo di alcuni sport sia di squadra che individuali</p> <p>3) Il corpo umano: capacità motorie e coordinative, biomeccanica applicata al corpo umano: lo sport, la disabilità e la tecnologia.</p> <p>4) Il doping e la carta mondiale del doping.</p>	<p>- metodo induttivo e deduttivo</p> <p>- lezioni frontali e partecipate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cooperative learning</li> <li>- problem solving – dibattito guidato</li> </ul> <p>i seguenti mezzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- libri di testo</li> <li>- film e documentari - LIM</li> <li>- lavagna tradizionale e computer</li> <li>- schemi, tabelle, grafici, tavole, mappe concettuali ed i seguenti spazi: aule, palestra, spazio esterno alla palestra, laboratori.</li> </ul> <p>Attività e metodologia utilizzata in particolare nella didattica a distanza: Metodo deduttivo ( lezione dialogata) e induttivo (per livelli, problem solving). Attività in forma individuale e di gruppo.</p> <p>Utilizzazione di mezzi multimediali (link scaricati da portali internet). Test risposta multipla. Per aiutare e facilitare i ragazzi per la comprensione dell'uda, si è utilizzato materiale didattico digitale realizzato dal docente pubblicato su classroom. Il materiale didattico veniva commentato durante le lezioni.</p>

### **Criteri di valutazione adottati**

Scaturiscono dai risultati delle verifiche varie, da eventuale lavoro autonomo.

Miglioramento rispetto alle proprie capacità di partenza.

Impegno e costanza sia nella parte pratica che in quella teorica.

Obiettivi minimi sono:

- rispettare le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera;
- impegnarsi adeguatamente nell'area relazionale - comportamentale
- portare l'abbigliamento adeguato durante le lezioni di pratica
- essere puntuali
- partecipare attivamente
- essere disponibili a collaborare
- mostrare impegno sia per la parte pratica che teorica
- cerca di affermare una certa autonomia attraverso una maggior conoscenza e consapevolezza di sé.

Per la tabella ed i criteri di valutazione ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'IT "Archimede" di Catania, quanto deliberato nel Collegio dei Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti, pubblicati sul sito istituzionale dell'Istituto.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Per verificare il grado di apprendimento degli argomenti trattati, le competenze e le capacità acquisite, oltre alle prove pratiche, vengono effettuati anche approfondimenti riguardo gli argomenti teorici. Per gli alunni Bes si è tenuto in considerazione l'uso di materiale compensativo e dispensativo così come programmato nei PDP e nel PEI.

### **Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

Normalmente sono stati assegnati quattro tra elaborati scritti e verifiche orali e quattro verifiche pratiche durante l'intero anno scolastico

### **Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove**

Per lo svolgimento delle prove il tempo utilizzato è stato di un'ora.

### **Tempi del percorso formativo**

Sino al 15 Maggio 2024 sono state effettuate n. 51 ore di lezioni su n. 59 ore, previste per l'intero a. s. 2023/24

Il docente Ventura Diego

### SISTEMI AUTOMATICI

**Libro di testo:** F. Cerri, G. Ortolani, E. Venturi, S. Zocco " Nuovo Corso di Sistemi Automatici/3 " Hoepli

**Altri sussidi didattici:**

"Manuale di Elettronica e Telecomunicazioni" - Ed. Hoepli.

Appunti sulla programmazione del sistema a microcontrollore Arduino.

Appunti, file didattici, link a video condivisi nella sezione "Didattica" del Registro Elettronico.

Attrezzature del Laboratorio: Personal Computer e software applicativi e didattici.

**Docenti:** S. Conigliaro – G. Zappalà

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> <li>. Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;</li> <li>. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;</li> <li>. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;</li> <li>. sapere interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;</li> <li>. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;</li> <li>. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione del controllo dei diversi processi produttivi;</li> <li>. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;</li> <li>. riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;</li> <li>. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;</li> <li>. utilizzare i linguaggi di programmazione riferiti ad ambiti specifici di applicazione;</li> <li>. analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici;</li> <li>. analizzare il valore, i limiti e i rischi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità critiche, di analisi e di sintesi.</li> <li>Acquisizione di una padronanza del linguaggio tecnico che permetta di formulare in modo rigoroso e pertinente domande e risposte sugli argomenti trattati .</li> <li>Analizzare e progettare con sicurezza i circuiti fondamentali nelle diverse situazioni operative.</li> <li>Valutare le caratteristiche dei componenti allo scopo di scegliere quelli più idonei da impiegare nei progetti sviluppati.</li> <li>Studiare la stabilità nei sistemi retroazionati;</li> <li>Realizzare il progetto di un sistema;</li> <li>Calcolare gli errori statici dovuti a disturbi additivi e parametrici;</li> <li>Valutare prontezza, fedeltà di risposta e stabilità di un sistema;</li> <li>Progettare e applicare le reti correttive e i regolatori industriali;</li> <li>Riconoscere le caratteristiche di un controllo ad anello chiuso;</li> <li>Realizzare alcune applicazioni con l'uso del sistema di sviluppo Arduino;</li> <li>Stesura di relazioni tecniche e documentazione delle attività di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di acquisizione e distribuzione dati :</li> <li>Sottosistema di misura, di controllo e d'uscita.</li> <li>Catena di acquisizione a un solo canale; Campionamento dei segnali.</li> <li>Architettura di un sistema di acquisizione multicanale.</li> <li>Sistema di distribuzione dati a un solo canale . Sistema di distribuzione analogico multicanale.</li> <li>Sensori, Trasduttori e Attuatori..</li> <li>F.d.t... S</li> <li>Sistemi di controlli analogici.</li> <li>Metodi di compensazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uso di strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.</li> <li>Utilizzo di tecniche metacognitive per consentire agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzo di tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere.</li> <li>Costruzione degli apprendimenti attraverso un percorso di applicazioni operative (laboratorialità)</li> <li>Utilizzo di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio</li> <li>Utilizzo di forme di apprendimento cooperativo (cooperative learning)</li> <li>Studio/ripasso facilitato con l'inserimento sul registro elettronico delle dispense di riferimento su lezioni trattate dal docente in aula</li> <li>Assegnazione e consegna delle esercitazioni attraverso il R.E. e attraverso piattaforma classroom.</li> </ul>



delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; . redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.			
---	--	--	--

#### **Criteri di valutazione adottati**

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

## Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

### Tipologie di verifiche scritte

- ✓ Test strutturati
- ✓ Risoluzione problemi
- ✓ Compiti per casa
- ✓ Relazioni su esperienze fatte o su argomenti oggetto di studio

### Tipologie di verifiche orali

1. interrogazioni formative e sommative
2. interventi, dialogo
3. esposizione di argomenti concordati
4. esercizi alla lavagna o al posto

### Tipologie di verifiche pratiche

1. esercitazioni di laboratorio
  2. produzione di grafici o schemi
- ✓ simulazioni

#### • **Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

N. 3 prove scritte:

- Compito sul controllo motori.
- Compito sui sensori.
- Compito sullo studio di stabilità.

N. 3 prove orali (mediamente) su tutti gli argomenti trattati.

N. 3 prove pratiche:

- Progettazione di un circuito controllo velocità motore DC.
- Progettazione di un controllo posizione servo motore.
- Sviluppo di un programma per rilevare fronti di salita di un segnale ad onda quadra e testarlo.

#### • **Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove**

Per lo svolgimento delle prove scritte sono state assegnate due ore di tempo nel caso di esercizi da risolvere, un'ora nel caso di prove strutturate.

Le verifiche orali hanno impiegato circa mezz'ora di tempo per alunno.

Le prove pratiche di laboratorio sono state svolte in sei ore ciascuna, le relazioni sulle attività di laboratorio sono state svolte come compiti assegnati per casa.

#### • **Tempi del percorso formativo**

Sino al 15 Maggio 2024 n. ore 127 su n. ore 180, previste per l'intero a. s. 2023/2024.

I docenti

(Prof. S.Conigliaro, prof. G.Zappala')

## Schede informative per singola disciplina - Elettronica

### TPSEE

**Testo adottato:** "Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici", Nuova edizione, G. Porta luri- E. Bove – Tramontana

**Altri sussidi didattici:** mediante classroom sono stati forniti dal docente Appunti, Tabelle e Datasheets presi da Internet.

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza / DaD	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>-Progettare e dimensionare Circuiti elettronici analogici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare e la strumentazione di laboratorio e di Settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.</li> <li>-Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio</li> <li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> </ul>	<p>Sapere quali sono i diversi circuiti di potenza. Saper progettare un circuito di potenza. Saper documentare il progetto.</p> <p>Sapere quali sono i diversi Trasduttori per la misura delle Più comuni grandezze fisiche. Saper progettare i circuiti di condizionamento. Saper documentare il progetto.</p> <p>Sapere quali sono e come funzionano i sistemi di acquisizione dati.</p> <p>Saper realizzare semplici programmi per microcontrollori Arduino facendo uso di Sensori ed Attuatori.</p> <p>Saper scegliere il sistema più idoneo per lo smaltimento dei rifiuti Saper definire le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale.</p>	<p><b>UDA1: Componenti e circuiti per la regolazione e l'amplificazione di potenza.:</b> Componenti per l'elettronica di potenza, circuiti di regolazione di potenza con reostato e con PWM, amplificazione di potenza</p> <p><b>UDA2: Trasduttori di misura :</b> Trasduttori di misura, trasduttori di temperatura, estensimetri, trasduttori di posizione e velocità, sensori capacitivi e microfoni. Circuiti per trasduttori</p> <p><b>UDA 3: Sistemi di Acquisizione elaborazioni e distribuzione dati</b> Generalità sui sistemi di Acquisizione ed elaborazione E distribuzione dati.</p> <p>Convertitori ADC e loro circuiti, circuiti di interfacciamento, comunicazione tra sistemi</p>	<p>Tutta l'attività è stata svolta in presenza.</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, attività di laboratorio, esercitazioni svolte alla lavagna in modo guidato e partecipato, assegnazione di esercizi per casa, stesura di relazioni o di elaborati per casa, lavoro di gruppo eterogeneo con tutoraggio interno (Peer tutoring), brainstorming</p>

	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e	UDA4: <b>Elettronica ed Ecologia</b> Smaltimento dei rifiuti Impatto ambientale		
	Applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.  Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo e relative a situazioni professionali			

**Criteria di valutazione adottati**

CisiriferiscealRegolamentosullavalutazione degli apprendimenti dell'I.T."Archimede"di Catania( delibera CollegioDocentidel13/05/2015esuccessiviaggiornamenti),pubblicatosulsitoistituzionale della Scuola.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Verifiche Scritte, Pratiche e prove orali.

**Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

Trimestre:2ProvePratiche–1Provaorale. Pentamestre:4ProvePratiche—1provaorale– 1provascritta–1simulazione

**Tempi assegnati per lo svolgimento della prova scritta**

Due ore per ogni prova.

**Tempi del percorso formativo**

Sinoal15Maggio2024 n.ore130 sun.ore159, previste per l'intero a.s.2023/2024.

I docenti

(prof.ssa Atanasio Carmen, prof. Longhitano Domenico)

## Schede informative per singola disciplina - Elettronica

### MATEMATICA

Testo adottato: "Matematica.verde"- Volumi 4A e 4B con tutor (LDM) **Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna- Zanichelli Editore**

Altri sussidi didattici: schede reperite sui siti tematici di internet, video tutorial.

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>A conclusione del percorso degli istituti tecnici, gli studenti sono in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;</li> <li>possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;</li> <li>collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;</li> <li>utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> </ol>	<p><b>1. Situazione della classe:</b> Sin dalle prime lezioni tutti gli alunni di questa classe hanno mostrato un comportamento disciplinato e corretto. La maggioranza di essi si è impegnata in maniera adeguata durante la prima parte dell'anno scolastico sono stati ripresi e puntualizzati alcuni argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico precedente. Già in questa fase è emerso che alcuni alunni incontravano problemi nell'affrontare lo studio della matematica, oltre che per le difficoltà intrinseche della disciplina, soprattutto per la presenza di lacune pregresse e per la mancanza di un adeguato metodo di studio e di impegno personale. Questi alunni hanno riportato delle insufficienze nel primo trimestre, sanate dopo la pausa didattica (seppur con qualche difficoltà). Altri alunni hanno invece lavorato con costanza, mostrando impegno nell'applicazione e capacità di rielaborazione personale delle conoscenze. Questi alunni sono riusciti a matematizzare i contenuti con consapevolezza e sono in grado di esporre le conoscenze con discreto rigore formale. Questi ultimi hanno raggiunto un buon livello per quanto riguarda la comprensione dei contenuti, la capacità di elaborare e personalizzare gli argomenti trattati, la capacità di analisi e di sintesi e un appropriato metodo di lavoro. Questi ragazzi hanno ottenuto risultati apprezzabili soprattutto grazie all'applicazione costante, ad una buona preparazione iniziale e ad un</p>	<p><b>1. Derivate delle funzioni:</b></p> <p><b>2. Studio di funzioni:</b></p>	<p>Calcolo delle derivate delle funzioni semplici e composte e loro applicazione nello studio delle funzioni. Calcolo della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione. Calcolo e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione.</p> <p>Classificazione dei vari tipi di funzione. Ricerca del campo di esistenza. Calcolo di eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani. Studio del segno di una funzione. Calcolo dei limiti agli estremi del dominio e ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Calcolo della crescenza e della decrescenza di una funzione e ricerca di eventuali punti stazionari. Ricerca della concavità e della convessità del grafico di una funzione. Studio approfondito delle funzioni razionali intere e fratte, delle funzioni irrazionali intere e fratte</p>	<p><b>1. Metodologie e strategie adottate:</b> Lezioni partecipate, discussioni guidate ed esercitazioni, hanno costituito i momenti fondamentali del percorso educativo. I concetti sono stati introdotti in modo induttivo e/o deduttivo e poi sono stati formalizzati. Ad inizio dell' a.s., è stato necessario ridefinire alcuni obiettivi.</p> <p>Al fine di contrastare la demotivazione degli allievi si è cercato di coinvolgerli e stimolarli con attività di peer-tutoring e di cooperative learning. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.</p> <p><b>2. Interventi didattici ed educativi integrativi: esiti</b> Per colmare le lacune degli alunni in difficoltà, sono stati effettuati ripassi ed esercitazioni continue. Alla fine del trimestre gli alunni con una preparazione insufficiente hanno effettuato una pausa didattica di 6 ore durante le ore</p>

<p>particolare interesse per la disciplina. Altri si sono limitati alla semplice conoscenza degli argomenti, raggiungendo gli obiettivi minimi della disciplina. Alcuni alunni però possiedono ancora conoscenze frammentarie che applicano con poca consapevolezza e con insicurezza e non riescono ad utilizzare il linguaggio specifico della disciplina per una corretta esposizione.</p> <p><b>2. Competenze raggiunte e/o abilità sviluppate:</b></p> <p><b>2.1 Competenze disciplinari</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> </ol> <p><b>2.2. Abilità</b></p> <p><u>Studio di funzioni</u> Saper studiare una funzione razionale intera e fratta, una funzione irrazionale intera e fratta, una funzione logaritmica e rappresentare il grafico sul piano cartesiano.</p> <p><u>Calcolo integrale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di primitiva di una funzione</li> <li>• Individuare le primitive di funzioni fondamentali</li> <li>• Determinare le primitive di una funzione attraverso l'utilizzo di varie tecniche di integrazione</li> <li>• Utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita</li> <li>• Acquisire dimestichezza nel calcolo degli integrali</li> </ul>	<p><b>3. Pausa didattica + preparazione prova Invalsi</b></p> <p><b>3. Integrali:</b></p>		<p>Integrali indefiniti: concetto di primitiva di una funzione. Calcolo delle primitive delle funzioni elementari. Integrazione per scomposizione. Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione. Integrali delle funzioni razionali fratte (<math>\Delta &gt; 0</math> e <math>\Delta &lt; 0</math>).</p>	<p>curriculari, al termine della quale è stata somministrata loro una verifica scritta. Tutti hanno recuperato gli argomenti del trimestre (seppur con qualche difficoltà). Sicuramente qualsiasi intervento di recupero sarebbe stato più produttivo e risolutivo se fosse stato affiancato da uno studio individuale più assiduo.</p>
---	---	--	--	---

### Criteri di valutazione adottati

Il processo di apprendimento è stato verificato privilegiando l'aspetto applicativo della disciplina.  
Il criterio quantitativo basato sulla dimostrazione di un minimo di competenze pertinenti alle varie discipline è stato posto come condizione essenziale per una valutazione positiva sul profitto, assieme ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, relativi al percorso effettuato

Per ciascuna verifica è stata adottata la seguente griglia di valutazione:

minore di 4	se gravemente incompleta e lacunosa
da 4 a 5	se lacunosa con errori più o meno gravi
da 5 a 6	se incompleta con errori non gravi o manualistica e semplice
da 6 a 7	se sufficientemente corretta, senza errori significativi
da 7 a 8	se completa, corretta e senza errori
da 9 a 10	se completa ed esaustiva, con approfondimenti e rielaborazioni.

Per la valutazione finale si è tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno profuso, dei progressi rilevati rispetto ai livelli iniziali, dell'assiduità nella frequenza, delle conoscenze e competenze acquisite, della capacità di utilizzare le conoscenze acquisite.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove scritte con quesiti a risposta aperta; prove orali con quesiti di tipo teorico e quesiti sulla risoluzione di casi. Le prove scritte sono state valutate assegnando a ciascun quesito un punteggio in relazione al grado di difficoltà e riportando in decimi il totale raggiunto.

**Formativa** (in itinere). Atta a trarre e fornire informazioni su come procedeva l'apprendimento di ciascun alunno.

Strumenti:

1. Osservazione sul livello di comprensione e acquisizione dei concetti su cui è imperniata l'attività didattica;
2. Esercizi (svolti sia in classe che a casa), schemi, grafici.

**Sommativa** (al termine dell'unità didattica). Atta a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

### **Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

Nel trimestre è stata svolta una verifica scritta, con quesiti a risposta aperta e due verifiche orali con interrogazioni singole sia sulla parte teorica, sia sulla risoluzione di casi. Nel pentamestre, una verifica scritta e due o tre verifiche orali per ciascun alunno.

### **Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove**

Per ciascuna prova scritta sono stati assegnati mediamente 100 minuti. Per ciascuna prova orale, quanto necessario per rilevare il grado di padronanza raggiunta nel trattare uno specifico argomento e le relative competenze maturate.

## **Tempi del percorso formativo**

Sino al 15 Maggio sono state svolte 71 ore di lezione, sulle 99 ore previste per l'intero a. s. 2023/2024.

Si precisa che delle 71 ore di lezioni in presenza e a distanza, 4 sono state dedicate all'allenamento per la preparazione alle prove Invalsi di Matematica, e 6 ore sono state dedicate alla pausa didattica, con il ripasso degli argomenti, prima della verifica per il recupero del debito formativo.

## **Il Docente**

**Prof. Salvatore Fisichella**



## Schede informative per singola disciplina - Elettronica

### ITALIANO

**Testo adottato:** P.Cataldi- E. Angiolini- S. Panichi: Letteratura Plurale vol 3, Palumbo 2020

**Altri sussidi didattici:** materiali audiovisivi e materiali online suggeriti

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza / DaD	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Il docente di "Lingua e letteratura italiana" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:</p> <p>utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</p> <p>riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento</p>	<p>padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo •</p> <p>produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi •</p> <p>utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi;</p> <p>utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.</p> <p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura</p>	<p>UDA N. 0 RECUPERO ARGOMENTI ANNO PRECEDENTE</p> <p>UDA 1: IL SECONDO OTTOCENTO</p> <p>UDA 2: IL DECADENTISMO</p> <p>UDA 3: LA NARRATIVA DELLA CRISI</p>	<p>Solo attività in presenza</p>	<p>Lezione frontale, partecipata, brainstorming, cooperative learning Peer learning Webquest</p>

<p>soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione</p>	<p>a scopi e in contesti diversi.</p> <p>Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.</p> <p>Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.</p> <p>Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui,</p> <p>Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.</p> <p>Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.</p>			
---	---	--	--	--

**1. Criteri di valutazione adottati**

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

**2. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove orali o equivalenti dell'orale per gli aspetti letterari  
 Prove scritte delle tipologie dell'esame di stato per la verifica delle competenze di italiano scritto

**3. Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

4. **Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove**  
20-30 minuti per le prove orali

1 ora e 50- 2ore per le verifiche scritte

5. **Tempi del percorso formativo**

Sino al 15 Maggio 2024 n. 62 "inserire testo" su n. ore "99", previste per l'intero a. s. 2023/2024.

Il docente

(Prof. D. Villani)

**Davide Villani**

## Schede informative per singola disciplina - Elettronica

### STORIA

Testo adottato: G. Borgognone, D. Carpanetto, *Gli snode della storia 3*, Bruno Mondadori 2020

Altri sussidi didattici: materiali audiovisivi e materiali online suggeriti

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza / DaD	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di</p>	<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▣ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.</li> <li>▣ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>▣ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico.</li> <li>▣ Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> </ul>	<p>O: RECUPERO ARGOMENTI ANNO PRECEDENTE</p> <p>1: PREPARAZIONE E SCOPPIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>2: L'EUROPA E IL MONDO DAL PRIMO DOPOGUERRA AI TOTALITARISMI</p> <p>3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Solo attività in presenza</p>	<p>Lezione frontale, partecipata, brainstorming, cooperative learning</p>

<p>lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel</p>	<p>Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.</p> <p>Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.</p> <p>Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.</p> <p>Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana</p>			
---	--	--	--	--

corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.				
--	--	--	--	--

**6. Criteri di valutazione adottati**

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

**7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove orali o equivalenti dell'orale

**8. Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

3

**9. Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove**

20-30 minuti

**10. Tempi del percorso formativo**

Sino al 15 Maggio 2024 n. 52 "inserire testo" su n. ore "66", previste per l'intero a. s. 2023/2024.

Il docente

(Prof. D. Villani)

**Schede informativa per singola disciplina - Elettronica**

**EDUCAZIONE CIVICA**

**Testo adottato:** Costituzione, Cittadinanza, Comunità. Marialuce Bongiovanni – Editori Laterza

**Altri sussidi didattici:** la Costituzione italiana, Internet, LIM, files e video forniti su piattaforma Google classroom.

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>La Costituzione e la Comunità internazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, gli obiettivi e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la capacità di individuare, accedere e interpretare le normative di riferimento.</p> <p>Sapersi inserire in modo consapevole e attivo nella vita sociale riconoscendo i propri e gli altrui diritti.</p> <p>Essere capaci di effettuare valutazioni comparative attraverso l'interpretazione critica delle dinamiche socio-politiche.</p>	<p>Le ragioni storiche alle origini della Costituzione italiana:</p> <p>Stato liberale, fascismo e Repubblica democratica.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>L'Italia da Paese di emigrazione a Paese di immigrazione. La condizione giuridica dello straniero.</p> <p>Pace e guerre:</p> <p>l' UE.</p> <p>Storia, valori e organi.</p> <p>L'ONU.</p> <p>Popoli e confini, l'autodeterminazione e il diritto di secessione.</p> <p>I principali organi dell'ONU e il potere di veto del Consiglio di sicurezza</p> <p>La questione israelo-palestinese: dalle origini storico politiche al conflitto attuale.</p>	<p>Lezione frontale, partecipata e multimediale, uso delle fonti giuridiche.</p>
<p>La tutela della privacy</p>	<p>Essere consapevoli dell'importanza della libera circolazione dei dati e della loro protezione.</p>	<p>La tutela della privacy e la libera circolazione dei dati personali: il GDPR 676/2016</p> <p>Privacy e cookies</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p>

Trasformare il nostro mondo. L'Agenda 2030 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo comportamenti responsabili.	Rispettare l'ambiente. Essere consapevoli dei problemi ambientali e dell'importanza delle scelte a livello politico-economico.	Lo sviluppo Sostenibile: l'art.9, cost. e l'Agenda 2030	Lezione frontale, partecipata e multimediale, uso delle fonti giuridiche.
Il lavoro e le sue tutele. Conoscere diritti e obblighi del rapporto di lavoro subordinato. Comprendere il ruolo del sindacato per la tutela del contraente debole. Conoscere le linee principali della normativa in tema di sicurezza sul lavoro.	Riconoscere il contenuto programmatico dei diritti sanciti nella Costituzione a tutela la persona e della collettività. Comprendere l'evoluzione normativa in relazione al contesto socio-culturale ed economico. Riconoscere il valore della prevenzione per la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	“Fondata sul lavoro”: gli articoli della Costituzione in tema di lavoro (1,4,35,36, 37, 38, 39, 40) Lo Statuto dei lavoratori e l'evoluzione normativa sulla flessibilità. I CCNL La valutazione del rischio: il D.lgs. 81/2008	Lezione frontale e multimediale, uso delle fonti giuridiche, analisi di casi giurisprudenziali e soluzione di semplici casi concreti
The British Laws	Conoscere gli ordinamenti di altri Paesi democratici	The British Laws	Lezione frontale e partecipata
Eutanasia e suicidio assistito	Comprendere i problemi etici significativi del nostro tempo	Eutanasia e suicidio assistito	Lezione frontale e dibattito guidato

### 11. Criteri di valutazione adottati

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

### 12. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche orali e scritte.

### 13. Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati

Per ciascun argomento trattato esposizione individuale dei contenuti o verifica scritta.

### 14. Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove

15. 2 -3 ore per ciascun modulo trattato

### 16. Tempi del percorso formativo

Sino al 15 Maggio 2024 n. ore 33

su n. ore 33, previste per l'intero a. s. 2023/2024.

I docenti

Prof.ssa Daniela Alessandro  
Prof. Davide Villani



## Schede informative per singola disciplina - Elettronica

### INGLESE

**Testo adottato: O' Malley: "Working with New Technology" + Active Book - Pearson Longman Editore**  
**V. S. Rossetti: Training for successful Invalsi - Pearson Longman Editore**

#### Altri sussidi didattici:

NELLA MEDIAZIONE DIDATTICA SONO STATI UTILIZZATI I SEGUENTI STRUMENTI

- o Libri di testo cartacei e digitali
- o Documenti cartacei forniti dal docente
- o Personal computer e software di vario tipo
- o Documenti elettronici, filmati, fotografie
- o Dizionari

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza / DaD	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e in ambiti settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi contesti.</p> <p>Confrontare le culture sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>-Sono in grado di utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi, operativi e professionali</p> <p>-Sono in grado di comprendere il senso globale di un testo descrittivo o di un testo tecnico</p> <p>- Sono in grado di comunicare in contesti realistici e professionali che richiedono uno scambio di informazioni su argomenti relativi alla sfera tecnica e culturale</p> <p>- Sono in grado di descrivere in termini tecnici e con linguaggio specifico appropriato dispositivi, strumenti e loro processi applicativi</p> <p><b>STORIA E CIVILTÀ</b>                      Percorsi di storia e civiltà (inclusi eventuali approfondimenti letterari) riferiti ai paesi anglosassoni e agli eventi storici salienti e caratterizzanti tali paesi nel XX secolo. Collegamenti interdisciplinari con la storia, l'italiano e i moduli scientifico-tecnologici</p> <p><b>CONTENUTI E LESSICO SETTORIALI</b>                      Comprensione e descrizione di procedure tecnico-scientifiche, componenti, applicazioni, dispositivi del campo di indirizzo. Lessico trasversale ai moduli CLIL di approfondimento</p>	<p><b>UDA N. 1</b>  <b>Electronic system</b>                      - Amplifiers                      - Oscillators</p> <p><b>UDA N. 2</b>  <b>How an electronic system works</b>                      - How an electronic system works                      - Analogue and Digital                      - Binary Numbers                      - Advantages of Digital                      - The Problem of Electronic Waste</p> <p><b>UDA N. 3</b>  <b>Microprocessors</b>                      - What is a microprocessor                      - The Man Who Invented the Microprocessor                      - Do you want to be microchipped?</p> <p><b>UDA N. 4</b>  <b>Microcontrollers</b>                      - What is a Microcontroller                      - The Main Elements of a Microcontroller                      - Microcontrollers vs Microprocessors                      - The Arduino Uno</p> <p><b>UDA N. 5</b>  <b>Automation</b>                      - The Internet of Things                      - Artificial intelligence and robots</p> <p><b>UDA N. 6</b>  <b>The curriculum vitae</b>                      - What the CV should contain                      - How to write a good CV</p> <p><b>UDA N. 7</b>  <b>Storia-Inglese</b>                      -The Fourth Industrial Revolution                      - Women's Day and the Triangle Shirtwaist Factory Fire                      - WWII and Alan Turing's Intelligent Machine                      - The Suffragette's</p>	<p>Tutte le attività didattiche sono state svolte in presenza.</p>	<p>Attività di preparazione volte al superamento delle prove Invalsi, Listening and Reading activities livello B1 e B2</p> <p>Le metodologie adottate si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza</p> <p>- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni</p> <p>- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova</p> <p>- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina</p> <p>- Facilitare la riflessione sui propri processi di apprendimento ed errori per poterli controllare</p> <p>- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio</p> <p>- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo</p> <p>- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti</p> <p>- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti.</p>

		Movement - The Holocaust - Anne Frank's Diary <b>Invalsi training</b> Attività di preparazione volte al superamento delle prove Invalsi: Listening and Reading activities livello B1 e B2.		
--	--	---	--	--

#### **Criteri di valutazione adottati**

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera del Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

#### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Prove formative e sommative di produzione scritta e orale di fine periodo didattico.

#### **Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati**

Una verifica scritta durante il trimestre, due verifiche scritte durante il pentamestre: produzione di testi sugli argomenti trattati, quesiti a risposta aperta.

Due o più prove orali per entrambi i periodi didattici ed eventuali prove di recupero: esposizione orale degli argomenti studiati, scambi dialogici sui temi trattati e simulazioni di situazioni reali in lingua inglese.

#### **Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove**

Verifiche scritte: è stato assegnato un tempo di due ore per ogni verifica scritta.

Verifiche orali: sono stati impiegati in media 45 minuti per ciascuna prova orale.

#### **Tempi del percorso formativo**

Fino al 15 Maggio 2024 n. ore 76 su n. ore 99, previste per l'intero a. s. 2023/2024

Il docente  
 Prof. Santo Motta

## Schede informative per singola disciplina - Elettronica

### RELIGIONE CATTOLICA

**Testo adottato:** PORCARELLI A. / TIBALDI M. – *Il nuovo La sabbia e le stelle* edizione blu, SEI

**Altri sussidi didattici:** Documenti del Magistero della Chiesa cattolica, la Bibbia di Gerusalemme, PowerPoint, video, LIM, piattaforma Classroom.

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	UDA	Didattica in presenza / DaD	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>L'I.R.C. condivide il profilo culturale, educativo e professionale degli Indirizzi specifici d'Istituto e offre un contributo specifico: nell'area metodologica e logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per l'interpretazione della realtà e la valutazione del dato religioso, nell'area linguistica e comunicativa, abilitando alla comprensione e al corretto uso del linguaggio religioso; nell'area storico-umanistica, relativamente alla conoscenza degli effetti che storicamente la religione cristiano-cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea, e al confronto con le altre tradizioni religiose e culture; nell'area scientifica e tecnologica, per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche.</p>	<p>-Acquisire un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica</p> <p>-L'I.R.C. contribuisce, in maniera singolare, alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose</p>	<p>- Etica e morale: la Legge morale naturale e il relativismo etico; coscienza, volontà, responsabilità e libertà dell'uomo; la moralità degli atti umani; il mistero del male.</p> <p>- Etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca; la procreazione medicalmente assistita e la Legge 40; l'istruzione "Donum vitae" sul rispetto della vita umana nella sua origine; alcune questioni riguardanti la maternità surrogata; lo statuto dell'embrione; interruzione volontaria di gravidanza; le cure palliative e l'accanimento terapeutico; morte encefalica e trapianti d'organo; l'eutanasia e il suicidio assistito; le disposizioni anticipate di trattamento; la pena di morte e il n. 2.268 del Catechismo della Chiesa cattolica.</p> <p>- I giovani e il rapporto con la fede oggi</p> <p>- L'ateismo e l'agnosticismo</p> <p>- Etica sociale: la famiglia; il matrimonio, rito civile e/o sacramento della Chiesa cattolica e le cause di nullità matrimoniale; le unioni civili e le convivenze; adozione e affidamento familiare; la stepchild adoption.</p> <p>- L'impegno dei credenti nella politica, per la pace, la solidarietà, la lotta alle discriminazioni e la promozione dei diritti dell'uomo.</p> <p>- le life skills deliniate dall'OMS.</p>	<p>24 ore di didattica in presenza fino al 15 maggio 2024</p>	<p>Si è tenuta presente la situazione oggettiva della classe, l'attenzione, la partecipazione, l'interesse, le capacità critiche dimostrate. Il criterio didattico utilizzato in maniera preferenziale è stato quello induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli alunni. Il procedimento didattico è partito da un'analisi della tematica da trattare, attraverso l'osservazione della realtà e lo scambio delle esperienze; è seguito un momento di approfondimento attraverso la mediazione del lettura di fonti e documenti, opportunamente selezionati; infine si è svolto il lavoro di sintesi, orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria. Sono state attivate lezioni frontali, testimonianze, documenti della Chiesa Cattolica, sussidi audiovisivi. È stata, inoltre, utilizzata la piattaforma Classroom per la ricezione dei compiti svolti dagli alunni.</p>

### 17. Criteri di valutazione adottati

Ci si riferisce al Regolamento sulla valutazione degli apprendimenti dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015 e successivi aggiornamenti), pubblicato sul sito istituzionale della Scuola.

Momento basilare del lavoro didattico è stato la verifica dei livelli di apprendimento. Pertanto il criterio quantitativo basato sulla dimostrazione di un minimo di conoscenze pertinenti alle varie discipline è stato posto come condizione essenziale per una valutazione positiva sul profitto.

Valutazione delle verifiche:

- <4 se gravemente incomplete e lacunose
- 4-5 se lacunosa con gravi errori
- 5-6 se incompleta con errori non gravi
- 6-7 e manualistica e semplice, senza errori significativi
- 7-8 se sufficientemente completa e corretta
- 9-10 se completa ed esaustiva, con approfondimenti e rielaborazioni

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

### 18. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

19. La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto della
20. evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa
21. si è avuto cura di sviluppare il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più
22. possibile la partecipazione attiva nella classe.

### 23. Numero e tipologia di prove svolte sugli argomenti trattati

1. La verifica sommativa è stata realizzata mediante realizzazione di relazioni, verifiche orali e scritte (due nel
2. Trimestre e due nel Pentamestre), interventi pertinenti degli alunni rispetto agli argomenti trattati.
- 24.

### 25. Tempi assegnati per lo svolgimento delle prove

26. 1 ora per i test o relazioni scritte, 10 minuti per la verifica orale.

### 27. Tempi del percorso formativo

Sino al 15 Maggio 2024 n. ore 24 su n. ore 31, previste per l'intero a. s. 2023/2024.

Il docente

*Prof. Magliocchetti Walter*

## ALLEGATO SIMULAZIONI

### SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO ( 15-05-24)

Svolgi la prova, scegliendo una delle sei tipologie qui proposte.

#### TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Ministero dell'istruzione e del merito

#### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

##### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della 'bambina di Pompei' e quelle della 'fanciulla d'Olanda' e della 'scolara di Hiroshima'?
3. 'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra': qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?

4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con 'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Pag. 2/7 Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

#### PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Pag. 3/7 Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo.

Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Pag. 4/7 Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione

digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Pag. 5/7 Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, Come mangiare il gelato, in Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.



«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>

,»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Pag. 6/7 Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.

4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di

grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, Forte è meglio di carina, in *La ricerca*, 12 maggio 2018

<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione straordinaria 2023

Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in *Il 75° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria"*, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della

Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE ITALIANO

## Analisi del testo narrativo

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Capacità di individuare le strutture e di interpretare un testo	0-2
Coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi del significato</li><li>• Analisi del significante: organizzazione, completezza dei contenuti</li></ul>	0-3
		0-2
Coesione testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Correttezza ortografica, grammaticale, sintattica</li><li>• Proprietà e ricchezza lessicale</li></ul>	0-2
		0-1
	Voto	

## Analisi del testo poetico

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Capacità di individuare le strutture e di interpretare un testo (parafrasi)	0-2
Coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi del significato</li><li>• Analisi del significante: organizzazione, completezza dei contenuti</li></ul>	0-3
		0-2
Coesione testuale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Correttezza ortografica, grammaticale, sintattica</li><li>• Proprietà e ricchezza lessicale</li></ul>	0-2
		0-1
	Voto	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TEMA  
ARGOMENTATIVO/ DI ATTUALITA'

Alunn\_ \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data di svolgimento \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	NULLO	MOLTO SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
A	<b>Morfosintassi</b>	Correttezza grammaticale in merito all'ortografia, alla morfologia, alla sintassi e alla punteggiatura.	0	0,5	1	1,5	2	2,5
B	<b>Scelte lessicali</b>	Proprietà e ricchezza lessicale; grafia chiara e ordinata; registro stilistico adatto alla tipologia scelta, sapendo organizzare un testo coerente e coeso	0	0,5	1	1,5	2	2,5
C	<b>Aderenza alla traccia</b>	Rispondenza al tema e conoscenza dell'argomento scelto (pertinenza e completezza della trattazione)	0	0,5	1	1,5	2	2,5

**GRIGLIA TIPOLOGIA A**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOT.</b> .... /100

**GRIGLIA TIPOLOGIA B**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 10</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOT. .... /100



**GRIGLIA TIPOLOGIA C**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOT. .... /100

## SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### ITEC – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo:** ITEC - ELETTRONICA ED  
ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED  
ELETTRONICI

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Un impianto di irrigazione a goccia di un frutteto viene alimentato mediante un serbatoio di accumulo ed è controllato da un sistema microprogrammabile che provvede alle seguenti attività:

- a) misura della temperatura dell'aria mediante un sensore  $S_T$ ;
- b) consultazione dello stato di uno switch crepuscolare ( $SW_1$ ) a soglia regolabile che apre il suo contatto di uscita all'alba (al superamento di un livello di luminosità prestabilito) e lo chiude al tramonto (quando l'intensità luminosa si riduce al di sotto del medesimo livello);
- c) misura della umidità relativa del terreno, una volta iniziata la fase notturna identificata dalla chiusura di  $SW_1$ , mediante tre sensori identici  $SR_{H1}$ ,  $SR_{H2}$ ,  $SR_{H3}$ ;
- d) controllo del livello di riempimento del serbatoio di alimentazione dell'impianto mediante un dispositivo a galleggiamento che chiude uno switch ( $SW_2$ ), se il livello scende al di sotto di un valore minimo  $L_{MIN}$ , e lo apre se il livello supera un valore massimo  $L_{MAX}$ .

Le caratteristiche dei sensori sono le seguenti:

- Il sensore  $S_T$  produce 10 mV per ogni grado Celsius di temperatura;
- I sensori  $SR_{H1}$ ,  $SR_{H2}$ ,  $SR_{H3}$  producono ognuno una corrente  $I_{RH}$  direttamente proporzionale all'umidità relativa percentuale (variabile tra 0 ed il 100%) e contenuta nel range  $0 \leq I_{RH} \leq 20$  mA.

Assumendo che nelle condizioni di funzionamento dell'impianto la temperatura non scenda mai al di sotto dello zero Celsius, la gestione del medesimo deve seguire la procedura di seguito riportata:

- nelle ore diurne ( $SW_1$  OFF) non si attua nessuna attività di irrigazione mentre si acquisiscono i valori di temperatura una volta ogni 30 minuti e si memorizzano in un'apposita struttura software;
- con l'inizio del ciclo notturno ( $SW_1$  ON) si acquisiscono i valori dei sensori di umidità

determinandone il valore medio: se tale valore è inferiore ad una soglia  $RH_{MIN}$  di intervento viene avviata una fase di irrigazione della durata di tre ore mediante una pompa di irrigazione, che può essere considerata come un dispositivo di uscita di tipo ON-OFF, che attinge al serbatoio di accumulo;

- contestualmente all'avvio della fase notturna viene calcolata la media giornaliera delle temperature registrate da  $S_T$ : se questa è superiore ad una soglia preimpostata  $T_{TH}$ , la durata della fase di irrigazione viene raddoppiata;
- nel caso in cui il livello di riempimento del serbatoio di accumulo scenda al di sotto del livello minimo  $L_{MIN}$  ( $SW_2$  ON) viene attivata una pompa sommersa (anche essa da considerarsi come un dispositivo di uscita di tipo ON OFF) posta alla base di un pozzo freatico fino al raggiungimento del livello massimo  $L_{MAX}$  ( $SW_2$  OFF).

**ITEC – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITEC - ELETTRONICA ED  
ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE  
ELETTRONICA

**Tema di:** TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE SISTEMI ELETTRICI ED  
ELETTRONICI

Il candidato, formulate le eventuali ipotesi aggiuntive e individuati i dispositivi, gli apparati e gli strumenti necessari alla realizzazione del sistema:

- 1) Proponga uno schema a blocchi realizzativo dell'impianto e descriva le funzioni dei singoli blocchi e le caratteristiche del sistema programmabile scelto;
- 2) Progetti e discuta le interfacce necessarie all'acquisizione dei dati provenienti dai sensori ed evidenzi le connessioni elettriche relative alla consultazione dello stato degli switch SW<sub>1</sub> e SW<sub>2</sub>;
- 3) Illustri la struttura dell'algoritmo di gestione dell'intero processo;
- 4) Espliciti il segmento di software inerente il controllo del livello di riempimento del serbatoio e la generazione dei segnali di comando per la pompa sommersa.

**SECONDA PARTE**

**Quesito 1**

Si illustrino le modifiche e le integrazioni da apportare al sistema per l'aggiunta di un pulsante P alla pressione del quale venga attivata immediatamente una fase di irrigazione manuale della durata di un'ora.

**Quesito 2**

Si illustri una possibile soluzione per contrastare gli effetti di degrado che si manifestano sui segnali inviati dai sensori nel caso in cui questi ultimi fossero ubicati a distanze considerevoli dal sistema di gestione.

**Quesito 3**

Il testo unico in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, DLGS 81/08, definisce e disciplina il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); se ne discutano esaurientemente caratteristiche professionali, funzioni e responsabilità.

#### **Quesito 4**

Nell'ambito del "Sistema di gestione della qualità" (SGQ), illustrare la differenza tra certificazione e accreditamento.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema